



**Il Segretario Generale
Responsabile della Prevenzione della Corruzione
e
Il Dirigente del Servizio Anticorruzione e Trasparenza
Responsabile della Trasparenza**

Relazione annuale RPCT

Anno 2025

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE.....	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT.....	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI.....	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali.....	3
3.2	Codice di comportamento.....	4
3.3	Rotazione del personale.....	4
3.3.1	Rotazione Ordinaria.....	4
3.3.2	Rotazione Straordinaria.....	4
3.3.3	Trasferimento d'ufficio.....	4
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi.....	5
3.5	Whistleblowing.....	5
3.6	Formazione.....	5
3.7	Trasparenza.....	5
3.8	Pantouflage.....	6
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna.....	6
3.10	Patti di integrità.....	6
3.11	Rapporti con i portatori di interessi particolari.....	6
3.12	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali.....	6
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE.....	7
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche.....	7
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO.....	7
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI.....	7
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.....	8
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI.....	8
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE.....	8
9.1	Misure specifiche di controllo.....	8
9.2	Misure specifiche di trasparenza.....	8
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.....	8
9.4	Misure specifiche di regolamentazione.....	9
9.5	Misure specifiche di semplificazione.....	9
9.6	Misure specifiche di formazione.....	9
9.7	Misure specifiche di rotazione.....	9
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.....	9

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 80014890638
Denominazione Amministrazione: COMUNE DI NAPOLI
Tipologia di amministrazione: Comune sopra 15000 abitanti
Regione di appartenenza: Campania
Classe dipendenti: maggiore di 499
Numero totale Dirigenti: 96
Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 0

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: MONICA
Cognome RPCT: CINQUE
Qualifica: Segretario Generale
Posizione occupata: Segretario Generale
Data inizio incarico di RPCT: 21/06/2021
RPC non svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza per le seguenti motivazioni:

La complessità e le dimensioni dell'Ente rendono l'attività di impulso, supporto e verifica sulla corretta attuazione del Piano da parte degli uffici particolarmente impegnativa e, pertanto, l'Amministrazione ha inteso mantenere la distinzione tra i due soggetti responsabili, rispettivamente, per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, RPC e RT, al fine di facilitare l'applicazione effettiva e sostanziale della disciplina nelle due materie; ciò anche in considerazione delle innovazioni introdotte a seguito della riforma in materia di diritto di accesso, con la previsione dei due istituti: accesso civico e accesso generalizzato. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31 maggio 2023 è stato approvato il nuovo ordinamento degli uffici e dei servizi e il nuovo organigramma dell'Ente. Con disposizione del Direttore Generale n. 17 del 19/06/2023 è stata definita la nuova articolazione della macrostruttura dell'Ente e, nell'ambito dell'Area Segreteria Generale, è stato istituito il nuovo Servizio Anticorruzione e Trasparenza. Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 217 del 22/06/2023 è stato individuato il Dirigente del Servizio Anticorruzione e Trasparenza quale nuovo Responsabile della Trasparenza, in luogo del Vice Segretario Generale a cui era stato attribuito tale ruolo con D.G.C. n. 1025/2013.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si

Rotazione ordinaria del personale	Si	Si
Rotazione straordinaria del personale	Si	Si
Inconferibilità – incompatibilità – conflitto di interessi	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si
Rapporti con portatori di interessi particolari	No	No
Verifica dei dati inseriti in anagrafe unica delle stazioni appaltanti	No	SI
Monitoraggio dei casi di mancato rispetto dei tempi procedurali	Si	SI
Verifica dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi	Si	SI

Note del RPC/RT:

Sebbene non rinvenute sulla piattaforma Anac, in relazione alle seguenti sezioni:

- “Verifica dei dati inseriti in anagrafe unica delle stazioni appaltanti”;
- “Monitoraggio dei casi di mancato rispetto dei tempi procedurali”;
- “Verifica dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi”

si precisa quanto segue.

Come già indicato in fase di inserimento del piano sulla piattaforma, anche se non è prevista formalmente la verifica periodica, il Rasa monitora i dati inseriti nell'AUSA in maniera continuativa e li aggiorna tempestivamente a seguito di variazioni.

Per quanto riguarda i tempi procedurali si evidenzia che la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2025-2027 ha previsto la misura generale MG12 “Monitoraggio dei tempi procedurali” che si articola in tre fasi: la prima fase prevede il monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi del procedimento amministrativo mediante il modulo denominato Leg_10 dell’applicativo dei controlli interni a cura del Servizio Programmazione e Valutazione (tale fase è stata attuata); la seconda fase prevede la rielaborazione dei dati relativi agli esiti dei controlli interni per l’individuazione della percentuale annuale di sfioramento dei procedimenti afferenti alle Aree/UOA/Municipalità interessate a cura del Servizio Verifiche Ispettive e di Regolarità Amministrativa (tale fase è stata attuata). La terza fase prevede che siano effettuate verifiche a campione, a cura di ciascuna Area/UOA/Municipalità interessata, secondo le indicazioni contenute nella circolare predisposta dal Servizio Anticorruzione e trasparenza (Cfr PG/667380 del 26/07/2024) in merito ai procedimenti per i quali si è registrata la percentuale di sfioramento più elevata e i procedimenti per i quali è pervenuto il maggior numero di istanze, ai fini della rilevazione delle criticità e dei correttivi da apportare.

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2013 ed è stato aggiornato almeno una volta dopo la sua prima adozione.

Il codice contiene le seguenti disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n.62/2013:

- le caratteristiche specifiche dell'ente
- i comportamenti che derivano dal profilo di rischio specifico dell'ente, individuato a seguito della messa in atto del processo di gestione del rischio
- Con D.G.C. n. 69/2024 sono stati approvati il Codice di Comportamento e la Social Media Policy del Comune di Napoli in coerenza con il vigente quadro normativo (L 79/2022; DPR 81/2023), con le Linee Guida Anac (Delibera 177/20) e, in attuazione della misura generale MG1 del PIAO 2023-2025. Alcuni articoli sono integrati e modulati sulla realtà dell'Ente (es artt. 4, 6 bis, 7, 9, 11, 12, 14, 16).

Tutti gli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento tra cui:

- formazione e sensibilizzazione sui contenuti del Codice
- controlli e verifiche sull'attuazione del Codice di Comportamento

È stata approvata/inserita nel Codice di Comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020).

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del personale è stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, ed è stato adottato un Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) per la sua adozione.

L'atto adottato individua almeno i seguenti criteri di rotazione ordinaria del personale:

- uffici sottoposti a rotazione
- periodicità della rotazione
- caratteristiche della rotazione

La Rotazione Ordinaria del personale è stata realizzata nell'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame e sono state sottoposte a rotazione le seguenti unità di personale:

- 30 dirigenti
- 227 non dirigenti

Il personale che è stato oggetto di rotazione, mediamente, ricopriva la posizione da cui è stato spostato:

- con riferimento al personale dirigente da 3 a 5 anni
- con riferimento al personale non dirigente fino a 3 anni

Di seguito l'elenco delle aree di rischio in cui ricadono i processi che coinvolgevano il personale oggetto di rotazione ordinaria con il relativo livello di esposizione al rischio:

- B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato:

Media esposizione al rischio corruttivo

- C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato:

Media esposizione al rischio corruttivo

- D.1. Contratti pubblici - Programmazione: Media esposizione al rischio corruttivo
- D.2. Contratti pubblici - Progettazione della gara: Media esposizione al rischio corruttivo
- D.3. Contratti pubblici - Selezione del contraente: Media esposizione al rischio corruttivo
- D.4. Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto: Media esposizione al rischio corruttivo
- D.5. Contratti pubblici - Esecuzione: Elevata esposizione al rischio corruttivo
- D.6. Contratti pubblici - Rendicontazione: Media esposizione al rischio corruttivo
- E. Incarichi e nomine: Media esposizione al rischio corruttivo
- F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio: Media esposizione al rischio corruttivo
- G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni: Media esposizione al rischio corruttivo
- H. Affari legali e contenzioso: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- null: Media esposizione al rischio corruttivo
- null: Bassa esposizione al rischio corruttivo
- null: Media esposizione al rischio corruttivo

Nell'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, l'amministrazione è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO o in altro Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) l'amministrazione ha fornito indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.

La Rotazione Straordinaria è stata realizzata per le seguenti motivazioni: a seguito di segnalazione dell'Autorità Giudiziaria relativa ad un proprio dipendente per i reati di cui agli artt. 416, commi 1 e 2, 81, 640 c.p., artt. 110, 319 e 321, 479 e 61 c.p. e art. 55 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001 è stata attivata la rotazione straordinaria, perché sono stati ravvisati elementi di pregiudizio per l'immagine dell'Ente.

Le unità di personale oggetto di rotazione straordinaria nell'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame sono state:

- 0 dirigenti
- n.1 non dirigenti

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

Note RPC/RTC:

Con nota PG/2025/169270 del 21.2.2025 è stato aggiornato il Piano di Rotazione dei Dirigenti ed è stata adottata la misura sostitutiva del rafforzamento del sistema dei controlli di regolarità amministrativa per le strutture i cui dirigenti non hanno potuto ruotare per esigenze organizzative.

A seguito delle intervenute variazioni organizzative della macrostruttura dell'Ente disposte con deliberazione di Giunta comunale n. 678 del 30.12.2025, sono stati conferiti nuovi incarichi dirigenziali in funzione della nuova organizzazione e aggiornato il piano di rotazione del personale dirigenziale adottato con Disposizione del Direttore Generale n. 90 del 27.12.2023.

Per quanto riguarda gli incarichi di Elevata Qualificazione, la procedura di istituzione e assegnazione è stata avviata e conclusa nel 2024 con atti del Direttore Generale; nel 2025 si è provveduto a riassegnare eventuali incarichi rimasti vacanti per i quali sono stati aggiornati i relativi piani di rotazione.

Per quanto concerne l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità ex art 84 CCNL 2019-2021, i dirigenti dei Servizi interessati hanno adottato i relativi Piani di Rotazione, in attuazione delle Linee Guida approvate con D.G.C. n. 445/2022.

Si evidenzia che il dato riportato delle 227 rotazioni effettuate (personale non dirigenziale) è il risultato della sommatoria dei riscontri dei Servizi, in merito agli incarichi di elevata qualificazione, di RUP, DEC e Direttore dei lavori assegnati ai sensi dell'art. 84 CCNL Comparto funzioni locali 2019-2021.

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure, comunque anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai Dipendenti o, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.

Nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 20 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Sono state effettuate 30 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni;
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT

• INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 134 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Sono state effettuate 20 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni;
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

Nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali. Sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, più in dettaglio:

- sono state effettuate 30 verifiche;
- a seguito dei controlli effettuati, non sono state accertate violazioni.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento nella Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, è pervenuta n. 1 segnalazione sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati. Non sono state, invece, accertate violazioni.

CONFLITTO DI INTERESSI

Sono state disciplinate procedure per l'acquisizione e la verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi (e i relativi aggiornamenti al verificarsi di situazioni che determinano un mutamento di quanto precedentemente dichiarato) rese dal personale e dai consulenti e collaboratori. Nel corso dell'anno sono state rilevate ipotesi di conflitto di interessi.

Note del RPC/RT:

Per quanto riguarda le verifiche effettuate sulle dichiarazioni di inconferibilità, il numero totale (n. 30) risulta maggiore rispetto alle dichiarazioni acquisite (n. 20) in quanto queste ultime si riferiscono agli incarichi conferiti *ex novo* nel 2025 mentre le verifiche sono state effettuate a campione sulle dichiarazioni acquisite nel 2025 e negli anni precedenti a seguito del conferimento di incarichi dirigenziali.

Per quanto concerne le dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità si evidenzia che sebbene non sia previsto dalla misura generale MG3 “Inconferibilità e Incompatibilità degli incarichi dirigenziali e presso enti privati in controllo pubblico ai sensi del decreto legislativo 39/2013”, le stesse sono acquisite anche nel caso di conferimenti di incarichi a funzionari con funzioni non assimilabili a incarichi dirigenziali (elevata qualificazione, nomina RUP, DEC, DL).

Con deliberazione n. 682 del 30.12.2025 la Giunta Comunale ha approvato il modello di *policy* per l'emersione e la gestione del conflitto di interessi e per le verifiche delle dichiarazioni sostitutive sull'assenza di conflitto di interessi (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) predisposto dal Servizio Anticorruzione e Trasparenza.

Con nota PG/2025/1222093 del 30.12.2025 il Servizio Anticorruzione e Trasparenza ha trasmesso la proposta di deliberazione “*Aggiornamento delle procedure per l'attuazione del decreto legislativo n. 39/2013 in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, alla luce delle recenti novità normative e giurisprudenziali*”, approvata dalla Giunta Comunale il 16 gennaio 2026.

In merito alle verifiche relative allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali di cui all'art.53 del d.lgs. 165/2001, si evidenzia che il Servizio verifiche Ispettive e di Regolarità Amministrativa, in attuazione della Misura Generale MG 5 del PIAO 2025 – 2027, nonché dall'art.1, c. 62, della L.662/1996, ha effettuato controlli a campione sul personale – ivi compreso quello assegnato agli uffici di supporto agli organi di direzione politica ai sensi dell'art. 90 del TUEL – in merito allo svolgimento di attività lavorativa estranea al rapporto di lavoro con l'Amministrazione. Dai controlli, che hanno interessato n. 16 dipendenti, non sono emerse condotte contrastanti con la vigente normativa.

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento nella Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo;
- Email;
- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici.

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO è stata erogata formazione sui seguenti temi:

- Sui contenuti del Codice di Comportamento
 - Staff del ove presente per un numero medio di ore 2
 - Referenti per un numero medio di ore 6
 - Dirigenti per un numero medio di ore 2
 - Funzionari per un numero medio di ore 70
 - Altro personale per un numero medio di ore 306
- Sui temi dell'etica e dell'integrità del funzionario pubblico
 - RPCT per un numero medio di ore 10
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 28
 - Referenti per un numero medio di ore 238
 - Dirigenti per un numero medio di ore 406
 - Funzionari per un numero medio di ore 6990
 - Altro personale per un numero medio di ore 5165
- Sui contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
 - RPCT per un numero medio di ore 2
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 2
 - Referenti per un numero medio di ore 64
 - Dirigenti per un numero medio di ore 6
 - Funzionari per un numero medio di ore 26
 - Altro personale per un numero medio di ore 6
- Sulla modalità della messa in atto del processo di gestione del rischio
 - RPCT per un numero medio di ore 2
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 7
 - Referenti per un numero medio di ore 42
 - Dirigenti per un numero medio di ore 11
 - Funzionari per un numero medio di ore 285

- Altro personale per un numero medio di ore 278

- Sui processi/aree di rischio risultate a più elevata esposizione al rischio

- RPCT per un numero medio di ore 12
- Staff del RPCT per un numero medio di ore 51
- Referenti per un numero medio di ore 446
- Dirigenti per un numero medio di ore 1076
- Funzionari per un numero medio di ore 10469
- Altro personale per un numero medio di ore 10539

La formazione è stata erogata tramite:

- formazione frontale
- laboratori con analisi di casi pratici / esercitazioni
- formazione a distanza

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

In particolare, i corsi di formazione successivi sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Formazione in house
- SNA
- Università
- Formez - su piattaforma Syllabus del Dip. della Funzione Pubblica
- Personale interno

Note del RPC/RT:

Si precisa che il numero delle ore riportate non rappresenta il valore medio ma si riferisce al totale delle ore di formazione erogate per i partecipanti, distinti per qualifica.

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità trimestrale.

I monitoraggi hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati relativamente alle seguenti macro-famiglie:

- Personale
- Bandi di gara e contratti
- Bilanci

L'amministrazione sta realizzando l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono pervenute 11 richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono pervenute:

- 168 richieste con "informazione fornita all'utente"
- 16 richieste con "informazione non fornita all'utente"

Con riferimento alla casistica "informazione non fornita all'utente", si riportano di seguito le motivazioni: Con riferimento alla casistica "informazione non fornita all'utente", si riportano di seguito le motivazioni: la maggiore attenzione è stata posta al bilanciamento tra diritto di accesso e diritto alla riservatezza; in altri casi le istanze sono state rigettate in quanto non di competenza e smistate ai relativi uffici.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: Il livello di adempimento agli obblighi di trasparenza risulta particolarmente elevato. Il Nucleo di Valutazione, sulla base del campione di obblighi estratto dall'ANAC, ha attestato un grado di conformità pari al 100%

3.8 Pantouflage

La misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro" è stata attuata e sono state effettuate 20 verifiche dalle quali non sono state accertate violazioni.

Note RPC/RT:

In attuazione della fase 2 e 3 della misura MG6 denominata “*Disciplina per lo svolgimento dell’attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, cd. Pantouflage – Monitoraggio sull’attuazione dell’art. 53, comma 16 ter del d.lgs. 165/2001*” e della circolare PG/2025/29847 del 31.3.2025 del Servizio Anticorruzione e trasparenza, il Servizio Verifiche Ispettive e di regolarità amministrativa ha effettuato verifiche su 17 funzionari e 3 dirigenti, sulla base del totale dei cessati nel 2023. Dal controllo effettuato mediante la consultazione delle banche dati già in uso per le attività dell’Ufficio, non è emersa la sussistenza di rapporti di lavoro/collaborazione instaurati durante il periodo di raffreddamento, per i dipendenti sottoposti a controllo.

In esito al riscontro fornito dai Servizi sulle verifiche sull’attuazione della misura del divieto di *pantouflage* con riferimento ai contratti conclusi e agli incarichi conferiti, risultano 338 verifiche effettuate e nessuna violazione accertata.

Si evidenzia, altresì, che in attuazione del piano operativo dei controlli successivi di regolarità amministrativa, il Servizio Verifiche Ispettive e di Regolarità Amministrativa ha effettuato controlli su un totale di 192 scritture private, di cui 3 non contenenti il richiamo all’art. 53 co. 16-ter d. lgs. 165/2001 (divieto di *pantouflage*).

Il Servizio Contratti ha effettuato il monitoraggio sull’inserimento della clausola che prevede divieto di *pantouflage* su 102 contratti stipulati per atto pubblico amministrativo o scrittura privata autenticata; la verifica ha avuto esito positivo.

La misura prevede, altresì:

- l’inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti della clausola relativa alla condizione soggettiva di “*non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto*”, e un richiamo esplicito alle sanzioni cui incorrono i soggetti per i quali emerge il mancato rispetto della norma in commento (Fase 4 a);
- l’inserimento in ogni contratto o disciplinare d’incarico, di apposita clausola, nella quale l’aggiudicatario attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Napoli che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell’Ente nel triennio successivo alla cessazione del rapporto (Fase 4 b);
- l’obbligo di previsione nei contratti di assunzione di personale, ovvero negli atti di conferimento a qualsiasi titolo di incarico, della clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa, a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l’apporto decisionale del dipendente (Fase 5);
- l’obbligo di acquisizione di una dichiarazione, da parte del dipendente cessato, della conoscenza della specifica clausola informativa sul divieto di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Napoli, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati nei confronti dei quali abbia esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell’Amministrazione (Fase 6).

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

Sono state effettuate 809 verifiche sull'attuazione della misura in seguito alle quali non sono state accertate violazioni.

Note RPC/RT:

In attuazione della misura MG7a del PIAO 2024-2026, con deliberazione di Giunta comunale n. 424 dell'11 ottobre 2024 è stato adottato il nuovo disciplinare per la nomina e la composizione delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara con previsione anche di un controllo a campione delle dichiarazioni acquisite.

Per quanto concerne le verifiche delle dichiarazioni acquisite per la partecipazione alle Commissioni, in esito ai riscontri dei Servizi risultano effettuati 170 controlli.

Per quanto concerne le verifiche relative alle dichiarazioni acquisite ai fini delle assegnazioni agli uffici, si precisa che il Servizio Amministrazione Giuridica provvede ad acquisire la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 35bis del d. lgs. 165/2001 sia per le mobilità volontarie, sia per le mobilità d'ufficio.

In relazione alle nuove assunzioni, la dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali in corso a proprio carico resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e nel rispetto della nuova formulazione del DPR 487/94 viene acquisita sia al momento della candidatura alla procedura concorsuale sia al momento della sottoscrizione del contratto. La verifica di tali dichiarazioni, a fronte dei numeri elevati dei contratti sottoscritti, viene effettuata con cadenza mensile.

Nel periodo di riferimento, il Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane ha acquisito 467 dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 contestualmente alla sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro.

Per le mobilità interne sono state acquisite e conseguentemente sottoposte a verifica:

1. 162 dichiarazioni concernenti le mobilità volontarie e d'ufficio;
2. 10 dichiarazioni trasmesse da Macrostrutture.

Tutte le dichiarazioni sono state trasmesse al Casellario Giudiziale per l'acquisizione dei relativi certificati ed alle Procure competenti per territorio per il controllo dei "carichi pendenti" (*vedi report Mg7b- fase 2 con indicazione dei PG di trasmissione*).

Si precisa, infine, che per le procedure di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34bis del D.Lgs. 165/2001 e per le altre procedure selettive la verifica circa l'assenza di condanne penali e – a partire dal 2024 - di carichi pendenti viene effettuata a monte della sottoscrizione dei relativi contratti, che comunque contengono la dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

In esito alla verifica a campione nella misura del 50% delle dichiarazioni rese sono state controllate 639 dichiarazioni.

3.10 Patti di integrità

Sono stati predisposti e utilizzati protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse.

Le clausole dei Patti di Integrità o protocolli di legalità sono state inserite in 622 bandi rispetto al totale dei bandi predisposti nell'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame.

Sono state previste clausole sul rispetto dei Patti di Integrità, in 1243 contratti tra quelli stipulati nell'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame.

Sono state effettuate 192 verifiche sull'attuazione della misura in seguito alle quali non sono state accertate violazioni.

Note RPC/RT:

La misura MG10 *“Monitoraggio sull’inserimento negli atti di gara e nei contratti e sull’applicazione del Patto di Integrità e del Protocollo di legalità”* prevede:

- l’inserimento del Protocollo di legalità e del Patto di integrità nella documentazione di gara/affidamento (per lavori, servizi e forniture) ai fini della sottoscrizione per accettazione da parte dell'operatore economico partecipante e allegazione al contratto in caso di aggiudicazione per le procedure di gara sopra e sotto soglia, compresi gli affidamenti diretti a cura di tutte le Direzioni di Municipalità, Servizi, UOA;
- il monitoraggio su eventuali azioni di tutela previste nel protocollo di legalità e patto di integrità inseriti nei contratti stipulati

Si evidenzia che il dato riportato al punto I.1.2 (n.622) e al punto I.1.3 (n. 1243) si riferisce, rispettivamente, al totale dei bandi riportanti il richiamo alle clausole del Patto di Integrità e al totale dei contratti stipulati nel 2025, comprensivi della clausola sul rispetto del Patto di Integrità o con allegato il Patto di Integrità che risulta sulla base dei riscontri dei Servizi alla nota PG/2025/1173212 del 17.12.2025 del Servizio Anticorruzione e trasparenza.

Si segnala, altresì, che il dato riportato al punto I.1.4.1 relativo alle verifiche effettuate (n. 192) si riferisce ai controlli eseguiti nell'ambito del piano operativo dei controlli successivi di regolarità amministrativa, adottato con disposizione del Segretario Generale n. 1 del 30.4.2025, dal Servizio Verifiche Ispettive e di Regolarità Amministrativa su scritture private non autenticate contenenti il richiamo al Patto di integrità.

3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari

La misura “Rapporti con i portatori di interessi particolari” non è stata programmata nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi;
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi);
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure);
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità;
- neutrale sulle relazioni con i cittadini;
- positivo sul Rafforzamento della capacità organizzativa, grazie anche alla maggiore strutturazione dei processi decisionali e amministrativi. Miglior coordinamento interno tra gli uffici; creazione di un contesto più favorevole alla legalità e miglioramento della qualità dei rapporti con imprese e beneficiari.

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO.

Note RPC/RT:

Si evidenzia, preliminarmente, che diverse misure specifiche risultano articolate in più fasi e attribuite a più Servizi/UOA/Direzioni di Municipalità/Aree. Pertanto la rendicontazione dello stato di attuazione ha tenuto conto della prevalenza delle fasi attuate e della maggioranza dei Servizi/UOA/Direzioni Municipalità/Aree attuatori.

Talvolta i Servizi hanno riscontrato che non si è verificata la condizione per l'attuazione della misura e in tal caso la fase è stata ritenuta neutralizzata.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	19	18	1	94
Misure di trasparenza	14	14	0	100
Misure di regolamentazione	1	1	0	100
Misure di semplificazione	14	12	2	85
Misure di formazione	1	1	0	100
Misure di rotazione	1	1	0	100
TOTALI	50	47	3	94

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, sono pervenute n. 2 segnalazioni per episodi di “cattiva amministrazione” che hanno riguardato le seguenti aree di rischio:

B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato

Tra tali segnalazioni:

- alcune sono pervenute per il tramite del canale whistleblowing;
- alcune sono pervenute tramite altro mezzo (es. segnalazioni anonime anche da soggetti esterni all'amministrazione):

A seguito delle segnalazioni pervenute, la sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO è stata integrata con misure specifiche di prevenzione della corruzione; in particolare, si è tenuto conto delle segnalazioni pervenute nell'ambito della predisposizione della sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2026-2028, e, in particolare nel processo di valutazione dei rischi corruttivi correlati alle attività degli uffici interessati, al fine di individuare idonee modalità e adeguate misure di prevenzione e riduzione del rischio corruttivo.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione di La consapevolezza del fenomeno corruttivo si è consolidata grazie a un processo strutturato di gestione del rischio, basato sul coinvolgimento sistematico di organi politici, dirigenti e personale. La partecipazione coordinata alle diverse fasi del ciclo di risk management ha chiarito ruoli e responsabilità nel presidio dei rischi, favorendo scelte operative più consapevoli.
- La capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è aumentata in ragione di La capacità dell'Ente di rilevare e gestire i rischi corruttivi si è rafforzata grazie alla strategia adottata e alle misure definite sulla base della mappatura dei processi e dell'analisi dei rischi, condotte con tutti i Servizi. L'applicazione e il monitoraggio periodico delle misure hanno consentito di introdurre correttivi mirati e di affinare strumenti di prevenzione e contrasto più efficaci.
- La reputazione dell'ente è aumentata in ragione di La reputazione dell'Ente è cresciuta grazie alla strategia di gestione del rischio corruttivo definita sulla base degli indirizzi del Consiglio Comunale, che hanno orientato la programmazione delle misure di prevenzione e trasparenza verso obiettivi di valore pubblico. Tale impostazione ha rafforzato l'affidabilità istituzionale e la qualità delle politiche e dei servizi a beneficio dei cittadini.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame c'è stata una sola denuncia, riguardante eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione che hanno riguardato le seguenti aree di rischio:

- procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente.

Nell'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO l'amministrazione ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di 6 procedimenti penali che hanno riguardato le seguenti aree di rischio:

- F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (n. 5)
- G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni (n. 1)

Nell'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo 1 procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione che hanno riguardato le seguenti aree di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono stati avviati n. 3 procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti. Due dei procedimenti di cui trattasi sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti.

Tali fenomeni hanno interessato le seguenti aree di rischio: n. 1 procedure relative ad aree a rischio specifico dell'Ente;

Note RPC/RT: Si evidenzia che uno dei procedimenti disciplinari aperti non è inquadrabile in nessuna area di rischio in quanto fa riferimento a fatti penalmente rilevanti riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 314 c.p., commessi in epoca antecedente all'assunzione presso l'Ente, emersi a seguito di consultazione dei carichi pendenti. Il procedimento disciplinare è sospeso fino all'esito del procedimento penale. Il dipendente risulta tuttora sospeso in via cautelare dal servizio.

Tra i procedimenti disciplinari alcuni sono stati avviati a seguito di:
Violazioni del Codice di Comportamento.

Note RPC/RT: come evidenziato dal Servizio Disciplina, Prerogative e Relazioni Sindacali con nota PG/2025/32831 del 12.1.2026, le verifiche vengono effettuate in seguito a segnalazioni pervenute dai dirigenti delle strutture, dall'Autorità Giudiziaria o da soggetti terzi.

Ciascun dirigente, in forza delle proprie prerogative in tema di gestione del personale assegnato, segnala all'Ufficio Procedimenti Disciplinari condotte rilevanti dal punto di vista disciplinare e potenzialmente perseguibili con sanzioni superiori al rimprovero verbale. Sulla base di tali segnalazioni, l'U.P.D. verifica se la condotta posta in essere viola effettivamente il Codice di comportamento dell'Ente.

Durante l'anno 2025, l'U.P.D. ha ricevuto n. 86 segnalazioni ed ha effettuato altrettante verifiche. In seguito a ciascuna segnalazione, l'U.P.D. valuta se avviare il procedimento disciplinare, talvolta attivando una fase di preistruttoria. Il procedimento disciplinare può concludersi con l'accertamento della violazione e conseguente irrogazione della sanzione, oppure con un'archiviazione.

Nell'anno 2025, l'U.P.D. ha aperto 56 procedimenti disciplinari: in 27 casi sono state accertate violazioni del Codice di comportamento e irrogate altrettante sanzioni. In 6 casi il procedimento è stato archiviato, in 11 casi il procedimento è stato sospeso fino all'esito del procedimento penale e 13 casi il procedimento risulta pendente.

Dal momento che il controllo viene effettuato a seguito delle segnalazioni provenienti da soggetti terzi, non è possibile ascrivere la frequenza dei controlli ad una precisa periodicità, svolgendosi gli stessi in maniera continuativa.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia buono per le seguenti ragioni: l'azione di impulso e di coordinamento del RPC/RT e della struttura di supporto, con il contributo dei referenti, hanno garantito un riferimento costante sia nell'attuazione sia nel riesame delle misure in presenza di criticità. Sebbene la rendicontazione delle misure trasversali a tutti i Servizi, non sia stata omogenea e completa, tale elemento non ha inciso sul livello complessivo del sistema.

Si ritiene il sistema complessivo della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo, per le seguenti ragioni: Il RPC/ RT hanno svolto un ruolo decisivo nel dare impulso all'intero processo di gestione del rischio corruttivo. Hanno stimolato e orientato sia gli organi di indirizzo politico, sia l'intera struttura di supporto, favorendo un coinvolgimento attivo e consapevole di tutti i soggetti responsabili. La loro azione ha garantito un processo di gestione del rischio coerente, integrato nel PIAO e costantemente monitorato, assicurando un miglioramento continuo delle misure adottate e una maggiore capacità dell'amministrazione di prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 19
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 18
- Numero di misure non attuate: 1

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che

- 1 misure sono attualmente in corso di adozione

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: MS21 "Trasparenza e tracciabilità nelle procedure di assegnazione dei loculi/tumuli comunali"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: MS21bis "Trasparenza e tracciabilità nelle procedure di assegnazione dei

loculi/tumuli comunali gestiti dai concessionari degli ampliamenti cimiteriali"
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: MS38 "Controllo a campione delle comunicazioni di inizio lavori asseverate (articolo 6-bis commi 2 e 4 DPR n. 380/01 s.m.i.) e delle mancate comunicazioni di inizio lavori asseverate (articolo 6-bis, co. 5 DPR n. 380/01 e s.m.i.)"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: MS22 "Monitoraggio delle procedure di ricognizione/assegnazione degli immobili di proprietà comunale ad uso non abitativo e a finalità sociale"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)

Denominazione misura: MS15 "Controlli sulla veridicità delle autocertificazioni amministrative e tecniche rese ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi ai sensi del Regolamento regionale n. 4/2014"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: MS02 "Monitoraggio delle modalità di scelta del contraente"

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT o dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, in particolare:
la misura è attualmente in corso di adozione

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: MS01 "Gestione delle segnalazioni su operazioni di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno del 25 Settembre 2015"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: MS05 "Recupero delle morosità relative agli alloggi di proprietà comunale"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: MS06 "Accertamento della sussistenza di eventuali responsabilità dirigenziali in relazione ai debiti fuori bilancio"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: MS12 "Gestione, congiuntamente al competente servizio dell'Area Patrimonio che assume gli oneri del proprietario, delle procedure di trasferimento dei beni al patrimonio comunale, compresa la trascrizione e aggiornamento catastale. Predisposizione delle delibere necessarie per l'acquisizione dei beni, comprensive di stima dei costi di manutenzione e valore di mercato"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: MS22 "Monitoraggio delle procedure di ricognizione/assegnazione degli immobili di proprietà comunale ad uso non abitativo e a finalità sociale"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: MS23 "Controllo analogo sulla commessa con riferimento alla gestione delle attività correlate alla dismissione del patrimonio immobiliare dell'Ente."

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: MS17 "Informatizzazione e Monitoraggio del procedimento disciplinare per le contravvenzioni alle norme del Regolamento Comunale per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea di cui alla D. C. C. n. 80 del 03/10/2024"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: MS29 "Attività di vigilanza su Organismi controllati"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: MS30 "Attività di vigilanza sull'organizzazione del servizio di igiene urbana"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: MS36 "Controllo veridicità dichiarazioni rese dai cittadini - verifiche a campione al fine di controllare quantificazione somme da corrispondere, tipologia di abuso ed esistenza vincoli urbanistici"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: MS46 "Monitoraggio sugli annullamenti in autotutela delle sanzioni amministrative"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: N. Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente

Denominazione misura: MS43 "Verifiche ai fini della certificazione di matrimonio"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: N. Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente

Denominazione misura: MS44 "Monitoraggio sui procedimenti di cambio di residenza"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:

Per quanto concerne la misura MS02 si evidenzia che la misura si articola in tre fasi: la fase 3 è stata attuata dal Servizio verifiche Ispettive e di Regolarità Amministrativa; la fase 2, attribuita al Servizio Programmazione e Valutazione è in corso di attuazione in quanto la verifica di competenza (fase 2) è propedeutica all'invio da parte del CUAG del nuovo report revisionato (fase 1) ai fini della controlli da effettuare.

Per quanto riguarda la misura MS22 sulla piattaforma, nell'elenco delle misure di controllo, erroneamente la MS22 compare due volte: una volta, (impropriamente) all'interno dell'area di rischio *"Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)"* e un'altra, (correttamente) all'interno dell'Area di rischio *"Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio"*. Manca, invece la misura di controllo MS24 "Controllo analogo sulla commessa con riferimento agli interventi di manutenzione degli immobili a reddito di competenza dell'Area Patrimonio" che, va compresa nell'elenco delle 19 misure di controllo. Al riguardo, si rileva che tale misura (MS24) si articola in 3 fasi: due attribuite al Servizio Edilizia Residenziale Pubblica (attuate) e la fase 3 attribuita al Servizio Tecnico Patrimonio che ha riportato quale prodotto indicatore l'elenco degli atti di liquidazione in luogo del report richiesto.

La misura MS43, sostanzialmente attuata, è attribuita alla responsabilità di tutte le 10 Municipalità. La rendicontazione in taluni casi non è omogenea e completa in quanto non sempre è stata effettuata utilizzando il modello predisposto.

La misura MS44 è articolata in 4 fasi : 2 attuate dal Servizio Statistica e Servizi Demografici; una attuata dal Servizio Anticorruzione e Trasparenza; la fase 4, attribuita al Servizio Coordinamento delle Municipalità e alle 10 Municipalità, risulta sostanzialmente attuata sebbene non sempre rendicontata in maniera omogenea attraverso la modulistica predisposta.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 14
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 14
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: MS04 "Pubblicazione semestrale elenco autorizzazioni sanitarie"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: MS26 "Trasparenza dei procedimenti autorizzatori e concessori -

Aggiornamento continuo della sezione dedicata ai mercati comunali - Area tematica Commercio e

artigianato"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: MS38bis "Definizione e Applicazione dei criteri di assegnazione delle pratiche edilizie"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: MS39 "Trasparenza delle disposizioni adottate in merito ai titoli edilizi"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)

Denominazione misura: MS37 "Trasparenza nell'erogazione dei contributi - Cultura"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)

Denominazione misura: MS40 "Trasparenza nella procedura di affidamento per progetti finanziati con fondi PAC"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione

Denominazione misura: MS07 "avvisi volontari per la trasparenza preventiva"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: MS20 "Trasparenza dei procedimenti amministrativi relativi ai servizi cimiteriali"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: MS28 "Trasparenza nelle procedure di subentro e assegnazione di immobili ad uso non abitativo destinati a finalità sociali"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: MS41 "Tracciabilità dei pagamenti"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: N. Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente

Denominazione misura: MS16 "Monitoraggio e tracciabilità delle iscrizioni sindacali"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: N. Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente

Denominazione misura: MS32 "Trasparenza nella fase di redazione del Piano urbanistico comunale o delle varianti al PRG di competenza dell'ufficio"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: N. Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente
Denominazione misura: MS34 "Trasparenza nella fase di gestione del piano regolatore generale"
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: N. Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente
Denominazione misura: MS35 "Trasparenza dei procedimenti relativi ai piani urbanistici attuativi di iniziativa privata"
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.3 *Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento*

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

9.4 *Misure specifiche di regolamentazione*

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
Denominazione misura: MS19 "Trasparenza e tracciabilità delle procedure di sgombero di immobili comunali"
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Note del RPCT:

Le misure di regolamentazione risultano due: la MS19 e la MS51; la misura **MS51** *"Regolamentazione nell'assegnazione dei beni immobili del patrimonio disponibile e indisponibile dell'Ente"* sebbene non presente sulla piattaforma è tra le misure specifiche previste nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2025-2027 e, pertanto, va ad aggiungersi alla MS19, tra le misure di regolamentazione attuate, che risultano n. 2 e non una.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 14
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 12
- Numero di misure non attuate: 2

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di semplificazione non attuate si evidenzia che n. 2 misure sono attualmente in corso di adozione

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di semplificazione programmata

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: MS03 "Accessibilità/Interoperabilità banche dati relative ai procedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetti economici (es. autorizzazione, concessione, abilitazioni, licenze, permessi, licenze, nulla osta, ecc)"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: MS25 "Semplificazione e tracciabilità di procedimenti - Gestione telematica delle pratiche SUAP tramite il portale "Impresa in un giorno""

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici - Programmazione

Denominazione misura: MS10 "Programmazione degli acquisti di beni e servizi"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: MS08 "Sistema informatico per lo svolgimento delle gare telematiche"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: MS09 "Elenchi telematici di operatori economici fornitori del Comune di Napoli"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Denominazione misura: MS14 "Selezione informatizzata delle comunità destinate ad accogliere i minori fuori famiglia, mediante uso del sistema implementato per tenere maggior conto di indicatori di qualità e appropriatezza nonché dell'obbligo di rotazione "

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: MS18 "Trasparenza e tracciabilità nelle procedure di assegnazione, volture e regolarizzazioni degli immobili del patrimonio comunale"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: MS27 "Trasparenza nelle procedure di assegnazione di immobili ad uso non abitativo con finalità commerciali"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: MS42 "Trasparenza nell'utilizzo di locali assegnati alle Municipalità"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: MS31 "Digitalizzazione dell'Archivio Antiabusivismo"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Denominazione misura: MS45 "Standardizzazione delle procedure operative nell'ambito dei procedimenti sanzionatori"

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT o dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, in particolare:

la misura è attualmente in corso di adozione

Area di rischio: N. Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente

Denominazione misura: MS13 "Supporto al Direttore Generale nel coordinamento del processo per la definizione del PIAO dell'ente – Raccolta dati ed elementi informativi dai singoli servizi/macrostrutture dell'amministrazione, che compongono il PIAO"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: N. Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente

Denominazione misura: MS33 "Gestione dell'attività di ripristino dello stato dei luoghi con demolizione di opere abusive"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: N. Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente

Denominazione misura: MS50

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT o dalla sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, in particolare:

la misura è attualmente in corso di adozione

Note del RPCT:

La misura MS45 “Standardizzazione delle procedure operative nell'ambito dei procedimenti sanzionatori” è in corso di attuazione a seguito di criticità emerse nella procedura di affidamento ad un soggetto esterno della realizzazione del nuovo portale e l'avvio del nuovo servizio.

La misura MS50 è articolata in 4 fasi : fasi 1 e 4 attuate dal Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali; la fase 2 attuata anche se in ritardo rispetto alla previsione dal Servizio Sviluppo Software, agenda Digitale e Gestione Banche Dati; la fase 3 è in corso di attuazione.

9.6 Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di formazione programmata

Area di rischio: N. Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente

Denominazione misura: MS47 "Standardizzazione delle attività connesse all'anagrafe e allo stato civile"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno di riferimento della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di rotazione programmata

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: MS11 "Rotazione degli incarichi di collaudatore"

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.